

REGOLAMENTO INTERNO COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE (CER) ALTO ORVIETANO (proposta di modifica secondo le nuove norme)

Il seguente regolamento contiene le norme attuative per la vita sociale della Società Cooperativa Comunità Energetica Rinnovabile Alto Orvietano (CER AO). Esso discende dallo Statuto (Art. 32 TITOLO IX DSPOSIZIONI GENERALI E FINALI), che rimane il riferimento normativo fondamentale, e lo integra. Il regolamento viene redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea dei Soci della Cooperativa. Nel seguito di questo regolamento verrà usata la dicitura "Cooperativa" per intendere la forma giuridica societaria della Comunità Energetica Rinnovabile (CER). Eventuali future modifiche potranno essere deliberate solo dal Consiglio di Amministrazione e saranno presentate, approvate ed eventualmente discusse dall'Assemblea dei Soci. Questo regolamento è pubblicato sul sito internet ufficiale della Comunità www.cerao.it (in costruzione) e conservato in copia presso la sede legale della Comunità.

1. ANNO SOCIALE

L'anno sociale della Comunità segue quello fiscale indicato nello Statuto.

2. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa è rappresentata dal Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi "CdA"), che ha potere decisionale sulle scelte organizzative e varie della Comunità, nel rispetto della sovranità dello Statuto e dell'Assemblea dei Soci e se ne fa carico. Il CdA è composto dal numero deciso dall'Assemblea (comunque da tre o più membri) secondo lo Statuto, eletto ogni tre anni fra i Soci che ne abbiano diritto. La Comunità è gestita dal CdA.

2.1 Riunioni del CdA

Il CdA si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei membri e comunque almeno una volta ogni sei mesi dall'inizio dell'anno sociale per deliberare in ordine al compimento degli atti fondamentali della vita associativa. Il CdA deve, oltre a quanto indicato nello Statuto:

- a. redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- b. sorvegliare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- c. proporre l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;
- d. stipulare tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. formulare il regolamento interno della Comunità;
- f. deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione, e l'espulsione dei soci;
- g. favorire la partecipazione dei soci all'attività della Comunità;
- h. coordinare qualunque aspetto delle attività dei soci all'interno dei progetti della Comunità;

2.2 Il Presidente

Il Presidente è l'unico a poter rappresentare la Comunità e cura il rapporto con le altre associazioni e organizzazioni private e pubbliche. Ha la firma sociale valida per qualsiasi operazione bancaria, di compravendita o di qualsiasi altra natura a nome della Comunità, nei limiti previsti dallo statuto o dalle deliberazioni dall'Assemblea dei Soci, presiede l'Assemblea dei Soci ed esercita le funzioni demandategli dall'Assemblea stessa. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente, o ad altro componente del CdA nominato.

2.3 Elezioni del CdA

Potranno essere eletti nel CdA i soci iscritti o soggetti non soci, nei limiti previsti dall'art.27 dello Statuto.

3. SOSTITUZIONE O INTEGRAZIONE DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Quando alcuni membri appartenenti al Consiglio di Amministrazione si dimettono dal proprio incarico, si devono notificare le dimissioni tramite e-mail indirizzata all'attenzione del Presidente o del CdA. Una volta accettata la richiesta di dimissioni da parte del CdA, sarà chiamato a sostituirlo il primo dei non eletti, nel caso ciò non fosse possibile, il Presidente o chi per esso si preoccuperà di convocare una seduta straordinaria dell'Assemblea dei Soci dove eleggere un nuovo rappresentante per il CdA, che durerà fino al termine della scadenza naturale del Consiglio stesso. Nel caso in cui il Consigliere non possedesse un indirizzo e-mail, la presentazione delle dimissioni può avvenire con un documento in forma scritta da presentare in un CdA appositamente convocato. Nei casi delle cariche istituzionali (Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e Segretario) si enuncia quanto segue:

3.1. Dimissioni del Presidente

In caso di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente ne assume pro tempore la carica fino a nuova elezione.

3.2. Dimissioni del Vicepresidente

In caso di dimissioni del Vicepresidente il tesoriere che ne assume pro tempore la carica fino a nuova elezione.

Per la convocazione d'assemblea straordinaria si vedano le norme contenute nello Statuto e nel Regolamento.

4. GESTIONE SERVIZI, PROGETTI ED EVENTI

L'associazione opera in campo sociale, culturale ed istituzionale al fine di promuovere:

- La tutela dell'ambiente e il risparmio energetico;
- La diffusione delle fonti di energia rinnovabile;
- La produzione di energia sul territorio;
- L'autosufficienza energetica;

- Il supporto ai propri associati, con funzionalità mutualistica, al fine di contenere la spesa energetica

La partecipazione all'associazione è aperta e volontaria. Può avvenire secondo due assetti principali:

ASSETTO BASE in cui il partecipante non effettua investimenti, ma partecipando alla comunità ed eventualmente mettendo a disposizione i propri spazi (ad esempio la copertura o altro spazio limitrofo) consente alla comunità di perseguire il proprio scopo sociale attraverso lo sviluppo di impianti di produzione da FER;

ASSETTO ATTIVO in cui il membro dell'associazione partecipa agli investimenti ottenendo una remunerazione dell'investimento (secondo una logica di gestione del patrimonio mobiliare/risparmio) oltre a tutti i vantaggi che derivano dall'appartenere alla comunità dell'energia. La produzione di energia avviene esclusivamente attraverso impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili che possono essere detenuti dalla comunità di energia rinnovabile (CER) a titolo di proprietà ovvero attraverso la piena disponibilità sulla base di un titolo giuridico anche diverso dalla proprietà (quali, a titolo d'esempio, usufrutto, ovvero titoli contrattuali o altri titoli quali il comodato d'uso), a condizione che la mera detenzione o disponibilità dell'impianto sulla base di un titolo diverso dalla proprietà non sia di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi della comunità. Ad ogni iniziativa derivante dalla attività dell'associazione vi sarà uno o più Referenti di turno scelti fra i componenti del CdA. Se nessun membro del CdA può essere presente, sarà designata da parte del CdA stesso, anche per un periodo continuativo, un'altra persona fra i Soci. Alcune iniziative possono prevedere una quota di iscrizione a parziale o totale copertura delle spese sostenute. Il Referente dell'iniziativa si fa carico, previa approvazione del CdA, di stabilire tale quota e le modalità di partecipazione. Tale quota dovrà essere comunque sottoposta all'approvazione del CdA.

4.1 Programma eventi

/ attività

Il programma delle attività viene redatto dal CdA e presentato all'Assemblea dei Soci. Il programma delle attività contiene un elenco di iniziative, progetti e collaborazioni da realizzare durante l'anno. Il programma non è rigido, quindi le attività previste e le commissioni eventualmente istituite possono essere integrate durante l'anno.

5. SOCI

5.1 Ammissione Soci

L'ammissione a socio prescinde da qualsiasi pregiudizio di sesso, nazionalità, confessione religiosa o ideologia politica.

5.2 Domanda di ammissione

Per iscriversi alla Cooperativa sarà necessario compilare la scheda di adesione e versare la quota associativa che viene determinata dal CdA, che ha facoltà di rivedere annualmente l'importo, se ritenuto necessario. È, in entrambi i casi, l'Assemblea ad approvare il valore della quota. L'unico limite all'ammissione è rappresentato dalla configurazione normativa

della Comunità Energetica Rinnovabile che prevede che i titolari dei punti di connessione aderenti alla Comunità devono sottendere alla medesima cabina di trasformazione alta/media tensione (medesima cabina primaria) con la pubblicazione dei decreti attuativi del DL 30 dicembre 2019, n. 162 (comma 9 dell'articolo 42-bis), convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

5.3 Decisione sull'ammissione

Sull'ammissione a socio decide inappellabilmente il CdA, sentiti il parere del Presidente ed espletati gli accertamenti del caso. In caso di non ammissione il CdA deve fornire la motivazione del rifiuto. Per il trattamento dei dati personali si rimanda al Punto 10 del presente Regolamento.

5.4 Registrazione dei dati

Nel rispetto della normativa sulla conservazione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) i dati sensibili verranno registrati direttamente sul Registro dei Soci. Qualora ciò non fosse possibile, l'aspirante associato dovrà, in via del tutto eccezionale, compilare il modulo inviato tramite mail e spedirlo all'indirizzo: aocomunergetica@gmail.com
Suddetto modulo verrà stampato e conservato presso la Sede Legale della Cooperativa per il tempo stabilito dalla legge.

5.5 Diritti e doveri dei soci

Il Socio ha diritto a:

- partecipare alle assemblee, votare e candidarsi alle cariche
- partecipare a tutti gli eventi promossi dalla Comunità, nel rispetto delle modalità stabilite dal Referente della singola iniziativa;
- visionare bilanci, documentazioni, e ad essere informato sulla vita dell'Associazione
- proporre al Direttivo progetti o iniziative compatibili con lo Statuto della Comunità al fine di essere approvate ed eventualmente messe in atto;
- Condividere i benefici provenienti dalla partecipazione alla Comunità.

Il Socio ha il dovere di:

- rispettare le norme del presente regolamento e dello statuto;
- versare le quote sociali e i contributi determinati dagli organi a ciò preposti;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità della Cooperativa e a contribuire al raggiungimento degli scopi della stessa.

La possibilità di installare un impianto fotovoltaico sulle pertinenze dei soci non è automatica, ma è subordinata ad una prefattibilità volta a valutare oltre gli aspetti tecnici, produttivi ed economici, anche che lo stesso impianto non sia di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi della comunità.. Tali diritti e obblighi del socio sottolineano o integrano le predisposizioni dello statuto.

5.6 La condivisione dei benefici economici

La somma dei benefici economici mensili deve coprire i costi della comunità energetica rinnovabile (a titolo di esempio):

- costi di start-up (studio di fattibilità, costi amministrativi, costi di costituzione della comunità) organizzazione, gestione amministrativa e sviluppo;
 - realizzazione e gestione degli impianti di produzione;
 - remunerazione della messa a disposizione degli impianti di produzione da parte di produttori terzi (eventuale);
 - remunerazione degli investimenti (nel caso di partecipazione attiva).
- La rimanente parte viene suddivisa fra i membri della comunità come segue:

INCENTIVI CONTO ESERCIZIO SPETTANTI ALLA CER

- a) Impianti beneficiari di contributi in conto capitale superiori al 40%, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale MASE n. 414/2023, non beneficiano di alcun incentivo in conto esercizio;
- b) Impianti che beneficiano di contributi in conto capitale inferiori al 40% (ad eccezione dei consumi effettuati da utenze pubbliche e del terzo settore) beneficiano di un incentivo in conto esercizio decrescente all'aumentare del finanziamento fino a raggiungere la riduzione del 50% per impianti finanziati in conto capitale al 40%;
- c) Impianti che beneficiano del credito d'imposta non subiscono decurtazioni dell'incentivo;
- d) Incentivi variabili in base alla potenza degli impianti.

INCENTIVI DA RICONOSCERE ALL'ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTI FINANZIATI E GESTITI DA UN SOCIO O DA UN PRODUTTORE TERZO O DI PROPRIETA' DELLA CER

- a) Nel caso di impianti che beneficiano per intero dell'incentivo di cui al precedente punto c) si propone una equa ripartizione fra il produttore e i consumatori;
- b) Nel caso di impianti che beneficiano di incentivi in conto capitale, di cui al punto b) si propone che il 20 % dell'incentivo resta al produttore e l'80% ai consumatori;
- c) Nel caso di finanziamento degli impianti a fonte rinnovabile di proprietà della CER con finanziamenti dei Soci (secondo quanto previsto dallo Statuto e dal regolamento per la raccolta del risparmio presso i soci) o con finanziamento di terzi, in questo caso per consentire la restituzione dei finanziamenti ottenuti per la fornitura dell'impianto e per la manutenzione dello stesso si propone una ripartizione dell'incentivi analoga al precedente punto b).

PROPOSTE DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI SOCI CONSUMATORI

- a) Il 20% accantonato per i costi di gestione amministrativi della CER;

- b) Alle utenze civili con consumi inferiori a 3.000 KWh/a viene riconosciuto un incentivo fisso da definire annualmente e comunque non inferiore a 75,00 €/a;
- c) Il 10% accantonato per contrastare la povertà energetica;
- d) La somma restante viene divisa in misura proporzionale all'energia condivisa di ciascun socio consumatore non appartenente al punto b)

PREMIO ECCEDENTARIO

Ulteriori eventuali benefici alla CER derivanti dal premio eccedentario saranno equamente ripartiti fra i soci consumatori della CER ad eccezione delle Imprese;

PARTECIPAZIONE AGLI OBIETTIVI DELLA CER DA PARTE DEI PRODUTTORI DI ENERGIA RINNOVABILE

Tutti produttori di energia con impianti di potenza superiori a 50 KW si impegnano a partecipare agli obiettivi previsti dallo statuto della CER con contributo annuale di 0,01 €/KWh di energia prodotta

Viene delegato il/la socio/a a intrattenere tutti i rapporti con il GSE;

Tutti i soci CER consentono accesso ai punti di immissione energetica all'interno della comunità

3) La comunità energetica, nei limiti e nelle modalità stabiliti dalla normativa e dai regolamenti vigenti, può agire anche da gruppo di acquisto. I benefici derivanti dalla contrattazione collettiva possono tradursi direttamente nel risparmio in bolletta per i soci. Ad esempio: il fornitore di energia fornisce i clienti della comunità; i membri della comunità pagano il fornitore e il risparmio si può tradurre in uno sconto sulla bolletta dei soci.

4) L'assemblea dei soci può anche decidere di utilizzare i benefici economici della comunità per favorire investimenti in fonti rinnovabili a favore dei soci stessi, in particolare per promuovere altre iniziative di contrasto alla povertà energetica, secondo le modalità che ritiene più opportune.

Il CdA ha facoltà di rivedere annualmente i criteri, se lo ritiene necessario.

5.7 Provvedimenti disciplinari

Premesso che l'elezione a membro del CdA non autorizza il Socio a venire meno ai doveri previsti dallo Statuto e dal Regolamento, ne deriva che qualsiasi iscritto, sia egli Socio o membro del CdA, commettendo una o più trasgressioni, può essere inquisito dal CdA stesso.

I provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci spettano al CdA e sono:

- a. Richiamo scritto o in sede di Assemblea;
- b. Sospensione da otto a trenta giorni;
- c. Cancellazione per morosità;

d. Esclusione.

Il richiamo scritto o in sede di Assemblea verrà applicato in caso di trasgressione lieve. La sospensione verrà applicata, con un minimo di otto ad un massimo di trenta giorni, al Socio che turbi l'attività sociale, senza peraltro impedire o pregiudicare gravemente la realizzazione dei fini sociali; il CdA delibera con votazione a scrutinio segreto, e con maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

La cancellazione per morosità viene decretata dal CdA quando il Socio non versi la quota sociale entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla scadenza prevista.

Il CdA decide l'espulsione di un Socio:

a. quando accerti che il soggetto con il proprio comportamento pregiudichi gravemente l'attività sociale o l'integrità morale della Cooperativa;

b. quando si accerti l'indegnità dipendente dalla perdita dei diritti civili, in seguito a sentenza penale di condanna concernente un delitto passato in giudicato per cui non sia concesso il beneficio condizionale della pena ed il beneficio della non menzione nel casellario giudiziario;

c. talora si ritrovi affetto da gravi malattie mentali che menomino la capacità di intendere e volere;

d. qualora compia atti anche non diretti contro la Cooperativa che contrastino o turbino gravemente l'attività sociale, o pregiudichino comunque il conseguimento degli scopi statutari;

e. qualora sia assente ingiustificato per più di tre convocazioni. Tale comportamento comporta, inoltre, il decadimento delle cariche sociali, compresa quella del Presidente, determina e delibera l'impossibilità di rielezione.

Il Socio colpito dal provvedimento di espulsione non potrà rivestire in seguito cariche sociali se non siano decorsi almeno 3 anni dalla data di espulsione. Il CdA delibera in merito all'espulsione, con votazione segreta e annotazione sul Libro dei Soci. Contro la decisione del CdA, il socio può ricorrere per iscritto, entro giorni 10 (dieci) dalla delibera. Il reclamo proposto dal socio nei confronti dei provvedimenti di sospensione, o di espulsione non producono sospensione dei provvedimenti.

5.8 Rescissione iscrizione

Ogni associato può disdire la propria iscrizione dalla Cooperativa in ogni momento. La richiesta di rescissione del proprio tesseramento va comunicata per iscritto (raccomandata A/R) al Presidente oppure inoltrando un messaggio di posta elettronica (all'indirizzo: aocomenergetica@gmail.com con ricevuta di lettura).

In ambo i devono essere specificati le motivazioni della scelta. I Soci che disdicono la loro iscrizione non hanno alcun diritto al rimborso della quota versata, come pure alcun diritto di quota sul patrimonio sociale. Il Socio, in sede di abbandono, dovrà motivare al CdA la sua scelta.

6. ASSEMBLEA DEI SOCI

Essa delibera in sessione straordinaria o in sessione ordinaria sulle materie indicate sullo Statuto e Regolamento interno.

6.1 Convocazione dell'assemblea dei Soci

L'Assemblea è convocata mediante preavviso da comunicare almeno dieci giorni prima a mezzo lettera raccomandata, o consegnata a mano, come pure tramite fax, e-mail, o mediante avviso affisso presso la sede o pubblicato sul sito internet dell'associazione, o altra modalità ritenuta opportuna e valida, purché verificabile. Il Presidente comunicherà la convocazione dell'Assemblea prevalentemente via e-mail, tramite la mailing list della Cooperativa. Il presidente è tenuto a convocare l'assemblea con le stesse modalità di comunicazione di cui sopra quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei soci o da almeno due terzi dei componenti del consiglio direttivo

6.2 Nomina dei delegati

I soci della Cooperativa impossibilitati a presenziare all'Assemblea possono nominare un delegato per l'assemblea generale, purché in regola con i versamenti delle quote sociali; ciascun delegato non potrà possedere più di tre deleghe. Il numero potrà modificarsi negli anni in base al numero di iscritti e su decisione del CdA. Le deleghe, in forma scritta, dovranno pervenire al Presidente dell'Assemblea all'inizio dell'Assemblea dei Soci. Le deleghe verranno verbalizzate dal Segretario.

6.3 Presidenza Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci coadiuvato dal Segretario.

7. COMUNICAZIONI AI SOCI E MAILING LIST

La mailing-list è il mezzo principale attraverso il quale vengono fatte le comunicazioni fra i soci, inclusa la convocazione per le assemblee. Ove un socio sia impossibilitato a ricevere tali comunicazioni per via telematica, deve fare in fase di iscrizione espressa richiesta di riceverle per posta ordinaria. Per i soci è attiva una mailing-list informativa, con la quale il CdA informa in maniera periodica tutti gli iscritti delle attività della Cooperativa e invia le convocazioni dell'Assemblea dei Soci. L'inserimento è automatico al momento dell'iscrizione. Per porre fine al servizio, è sufficiente inviare una mail : aocomenergetica@gmail.com inserendo nel titolo: CANCELLAZIONE

Per informazioni, proposte o richieste di chiarimento è possibile rivolgersi all'indirizzo mail aocomenergetica@gmail.com che ha anche valore istituzionale. Ad esso hanno accesso tutti i membri del CdA.

8. SPESE E CONTRIBUTI ALLA COOPERATIVA

Le spese che i soci sostengono nello svolgimento delle proprie funzioni devono essere preventivamente autorizzate dal CdA. Sono rimborsabili tutte le spese previste dal CdA, per le quali venga prodotta la seguente documentazione dal socio richiedente: o scontrini e ricevute fiscali, fatture; o biglietti aerei, bus, treno; o pedaggi autostradali. Per usufruire del rimborso spese, gli aventi diritto dovranno presentare al CdA il modulo di rimborso

spese (preparato dal CdA stesso) con allegate le eventuali fatture intestate alla Cooperativa e la documentazione necessaria. Il modulo di rimborso spese e tutti gli allegati saranno conservati per il tempo previsto dalla legge dal Tesoriere per il resoconto annuale e per tutte le verifiche necessarie. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli aventi diritto e il CdA, dovranno essere discusse dallo stesso.

9. RAPPORTI CON L'ESTERNO

La Cooperativa si riserva di stipulare accordi di collaborazione, convenzioni e sponsorizzazioni con aziende o enti pubblici o privati, per eventi occasionali o in modo continuativo.

10. PIATTAFORME WEB

L'Associazione utilizza i seguenti strumenti informatici per comunicare e promuoversi:

- 1) Facebook
- 2) sito web
- 3) Altro

Il CdA si riserva per il futuro di modificare o creare nuovi account, previa autorizzazione. Il sito web è uno degli strumenti principali con cui la Cooperativa intende pubblicizzare la sua azione e tenere contatti con i soci. E' cura del CdA, o di membri opportunamente designati da esso, gestire e aggiornare i contenuti del sito internet. Il CdA, o membri opportunamente designati da esso, è responsabile di tutti gli strumenti mediatici (Internet, posta elettronica, social, etc.), ne possiede le password di accesso, è amministratore di tali strumenti e ne modera i contenuti e le discussioni. Tale responsabilità può essere delegata dal CdA ad uno o più Soci, anche per un periodo continuativo. La responsabilità, in caso di delega, è del Socio designato.

11. VARIE

In generale, ai membri del CdA compete la gestione del sito web, la gestione delle relazioni esterne, la gestione e custodia della documentazione e delle attrezzature e, comunque, di tutto ciò che si attiene alla vita della Cooperativa. Nello svolgere tali compiti possono essere aiutati da altri Soci. L'attività istituzionale del CdA è gratuita e le prestazioni dei Soci sono prevalentemente gratuite, salvo i rimborsi per le spese effettuate, o eventuali particolari iniziative che prevedano una retribuzione, che devono comunque essere approvate dal CdA.

12. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il registro degli associati viene conservato nel rispetto delle vigenti normative sul trattamento e la tutela dei dati personali (D.Lgs. 196/03). Il titolare del trattamento è l'Associazione nella persona del legale rappresentante. I dati personali dei soci saranno conservati e trattati esclusivamente per uso interno e non verranno forniti a terze parti in alcun caso, ad eccezione delle Pubbliche Autorità alle quali, su richiesta, dovranno essere forniti per gli scopi previsti dalla legge.

LA PARTE DEL REGOLAMENTO CHE E STATA SOSTITUITA IL 23 MARZO

La rimanente parte viene suddivisa fra i membri della comunità come segue:

- 1) il 30% viene diviso egualmente fra tutti i partecipanti. Ad esempio, fatto 1.000,00 euro il valore da assegnare, 300 euro vanno divise in misura uguale fra tutti gli associati.
- 2) Il 10% accantonato per contrastare la povertà energetica. La distribuzione di tali proventi verrà effettuata, per ogni singolo comune in base al numero dei Soci presenti in ogni Comune e distribuito dalla amministrazione pubblica, attraverso una apposita convenzione da sottoscrivere se il Comune partecipa alla CER, Qualora il Comune non sia socio della CER, sarà la stessa a provvedere, attraverso un bando che preveda la presentazione di domande corredate dalla apposita documentazione (ISEE) per ricevere tali sovvenzioni. L'entità della sovvenzione e la misura dell'ISEE per avere diritto alle sovvenzioni, e le modalità per le richieste, verranno stabilite di anno in anno dalla Cooperativa e pubblicato sul proprio sito e attraverso altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei alla diffusione
- 3) il restante 60% (600 euro) viene assegnato in misura proporzionale all'autoconsumo condiviso di ciascun associato su base mensile. Chi ha consumato più energia contemporaneamente alla produzione da fonte rinnovabile ha diritto, in proporzione, ad un maggior beneficio economico rispetto a chi ha consumato di meno. Il bilancio mensile interno della comunità energetica viene tracciato dal GSE. La volontà di questa norma è quella di favorire un consumo "responsabile" che massimizzi i benefici economici ed ambientali.

Si riporta il seguente esempio:

Numero associati	5
Quota di partecipazione	20%
Benefici economici al netto dei costi di gestione e funzionamento	€ 1.000,00
Benefici economici divisi egualmente tra i partecipanti	€ 300,00
Benefici economici divisi in base alla quota di autoconsumo condiviso	€ 600,00
Quota per il contrasto alla povertà energetica	€ 100,00

Calcolo benefici:

Associato	Quota di partecipazione	Benefici economici divisi egualmente	Percentuale di partecipazione energia condivisa	Beneficio di partecipazione energia condivisa	Totale associati
1	20%	€ 60,00	25%	€ 150,00	€ 210,00
2	20%	€ 60,00	25%	€ 150,00	€ 210,00
3	20%	€ 60,00	20%	€ 120,00	€ 180,00
4	20%	€ 60,00	15%	€ 90,00	€ 150,00
5	20%	€ 60,00	15%	€ 90,00	€ 150,00
Totali	100%	€ 300,00	100%	€ 600,00	€ 900,00